

Scuola Militare Pietro Teuli 

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00335/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00335/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 335

Codice scheda: LMD80-00335

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 5

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00712

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: collegio

Qualificazione: militare

Denominazione: Scuola Militare Pietro Teuliè

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Caserma Pietro Teuliè

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Convento di S. Luca (ex)

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Ospedale di S. Celso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso Italia, 56-58

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via S. Luca

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: rifacimento e ampliamento a sud

Nome di persona o ente: Questa, Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Si narra che l'arcivescovo Landolfo II da Carcano avrebbe trasferito l'ospedale di Dateo (già xenodochio di S. Salvatore) presso San Celso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 16]

Secolo: sec. X

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 16]

Secolo: sec. X

NOTIZIA [2 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: uso

Notizia: Dal 1168, fino al 1671 sec. risultano qui impiantate strutture ospedaliere per ragazze madri

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 16]

Secolo: sec. XII

Data: 1168/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1671/00/00

NOTIZIA [3 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Dal 1594 risultano strutture anche per i trovatelli: si trattava della prima "ruota" o "torno" per infanti abbandonati in città. Anche se già dal 1465 provvide all'assistenza dell'infanzia abbandonata tale ospedale, aggregato dal 1494 all'Ospedale Maggiore: il numero degli esposti superava già il migliaio, come risulta dalla relazione di Gian Giacomo Gilino ai deputati dell'Ospedale Maggiore presentata il 4 novembre 1508 . L'elevato costo di mantenimento dei trovatelli indusse a stabilire criteri restrittivi nelle ammissioni, così da ostacolare l'abbandono dei legittimi; con questo obiettivo, fin da allora furono erogati sussidi in denaro alle madri bisognose e ai genitori di gemelli.

Anche le funzioni dell'Ospedale del Brolo (di S. Stefano) nell'assistenza all'infanzia abbandonata furono gradualmente assorbite dal San Celso che, inizialmente riservato agli esposti di età inferiore a un anno, dal 1528 accolse anche le partorienti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 16]

Secolo: sec. XV

Data: 1465/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1671/00/00

NOTIZIA [4 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: abbandono

Notizia

Nel 1671, quando l'edificio che ospitava il brefotrofo di S. Celso viene chiuso, gli spazi verranno dati in affitto a privati, ma al tempo del Torre (1674) viene ancora testimoniato il loro abbandono. I trovatelli saranno fatti confluire tutti all'Ospedale Maggiore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1671/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1688/00/00

NOTIZIA [5 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Solo col 1688 un gruppo di artisti inizia a trattare con l'Ospedale Maggiore l'affitto dell'ospedale di S. Celso per crearvi l'Accademia d'Arte di S. Luca.

Nel 1716 l'imperatore Carlo VI pone sotto la sua protezione la nuova Accademia. La chiesa della Presentazione serve da oratorio all'Accademia e viene chiamata chiesa di S. Luca.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1688/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [6 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1756 l'Ospedale Maggiore vende l'ex ospedale ai monaci cistercensi di S. Ambrogio. Le trattative erano iniziate subito dopo il bando di vendita del 22 dicembre 1751.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1756/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1756/00/00

NOTIZIA [7 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Dopo alcune controversie con le confinanti monache della Vettabia, il nuovo monastero cistercense viene costruito tra il 1758 e il 1765, su disegno di Francesco Questa. L'area occupata della nuova costruzione è a sud dell'antico ospedale che non viene demolito. Nasce così il Monastero di S. Luca.

Dal 1765 vi risiedono dieci monaci e due laici.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1758/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1765/00/00

NOTIZIA [8 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Poi sarà con l'entrata dei francesi in città, nel 1796, ospedale militare. I monaci vengono ospitati presso le strutture di S. Michele alla Chiusa, per poi entrare in S. Ambrogio. Nel 1798 diviene proprietà nazionale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

Validità: post

NOTIZIA [9 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Il Collegio viene fondato solo nel 1801 dal Generale Teulliè, Ministro della Guerra napoleonico. Nel breve periodo del suo ministero, si adopera perché l'ex monastero sia adibito a ricovero per Veterani e Invalidi e poi (dal 15 gennaio 1802) anche per gli orfani di guerra. Nel 1804 gli ultimi veterani ed invalidi presenti nel Collegio per gli orfani di S. Luca sono spostati a S. Eustorgio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1801/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/00/00

NOTIZIA [10 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1807 veniva riorganizzato dal Vicerè come Collegio reale degli orfani militari. Dal 1809 al 1814 vi insegnerà Silvio Pellico .

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1807/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1838/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1838 si ha lo scioglimento del Collegio Militare. L'edificio è destinato ad una Compagnia di Cadetti che occupa l'edificio a partire dal 1 agosto 1839.

Nel 1848, durante le V Giornate, è teatro di sanguinosi scontri, presso le barricate che qui si innalzano per difendere la struttura occupata dagli insorti, durante i quali viene colpito anche quel Giorgio Teodoro Trivulzio, Capitano della Guardia Nazionale, marito della marchesa Marianna Trivulzio Rinuccini, intervenuto per liberare gli allievi del Collegio di S. Luca, morirà nel 1856, per le conseguenze della ferita riportata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1838/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1848/00/00

NOTIZIA [12 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazioni d'uso

Notizia

Chiuso dalle autorità austriache che lo adibiscono a ospedale militare e poi riaperto nel 1859 come Collegio militare S. Luca e richiuso nel 1871 per ospitare la Scuola Superiore d'Agricoltura; riaperto nel 1874. Fu ancora richiuso nel 1895,

quando un regio decreto lo converte in caserma prima S. Luca e poi Pietro Teuliè.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1848/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

Validità: post

NOTIZIA [13 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia: Tra il 1860 e il 1880 il complesso viene più volte sopralzato, mantenendo lo stile della parte originaria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1860/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

NOTIZIA [14 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1935 ritorna in auge come Collegio Militare di Milano, dopo una totale ristrutturazione della vecchia sede. La scuola, preparatoria all'ammissione alle Accademia Militari, comprendeva il Liceo Classico e Scientifico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

Validità: post

NOTIZIA [15 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

I terreni retrostanti l'edificio antico vengono chiusi da nuovi corpi di fabbrica destinati alle aule, ai laboratori e alla palestra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [16 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il lungo fronte barocchetto a tre piani dell'ex caserma tradisce le antiche strutture del convento di S. Luca. Si apre sulle corti interne con un portone principale con stipiti di pietra, lunetta e superiore timpano mistilineo, sormontato da una grande porta-finestra con balconcino di pietra traforata, stipiti e timpano barocco. Delle altre due aperture laterali, una è murata. Le altre aperture della parte centrale del primo piano hanno ricchi frontoni e conchiglie. Le altre finestre hanno cornici di intonaco e fregi barocchi. Una leggera fascia separa il pian terreno dal superiore e un cornicione separa questo dal secondo piano, sormontato, al centro, da un attico.

In passato la proprietà aveva un' estensione maggiore che da S. Celso, a cui originariamente apparteneva, arrivava fino a ridosso delle mura spagnole

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: scuola

USO STORICO [1 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: ospedale

USO STORICO [2 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: convento

USO STORICO [3 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: caserma

USO STORICO [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: collegio

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero della Difesa

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00335_IMG-0000186737

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00335_01

Note: Vista dall'alto

Nome del file originale: LMD80-00335_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011/00/00

Nome: Ribaudò, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Bianchini, Fabio

Ente compilatore: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio